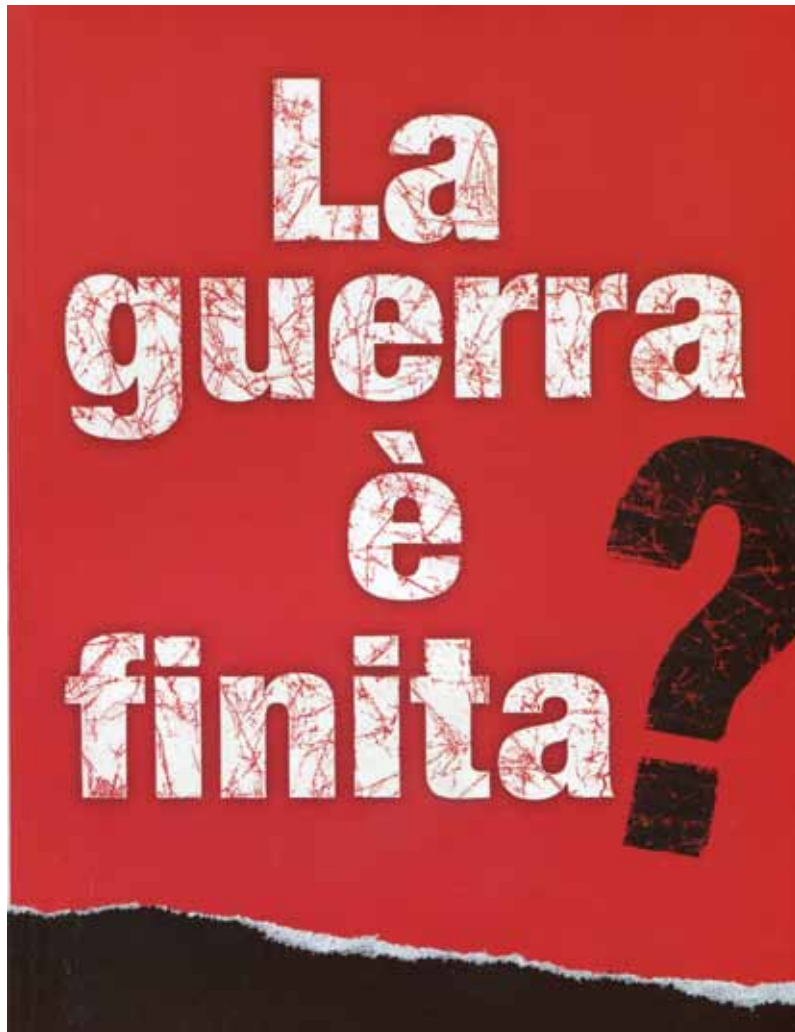




## COMUNICATO STAMPA



### **La guerra è finita?**

Villa Greppi  
Monticello Brianza  
dal 7 al 31 maggio 2015

Una mostra promossa dal Consorzio di Villa Greppi  
Con la curatela scientifica di Simona Bartolena e Giuseppe Brivio

Poco meno di dieci anni fa si apriva una mostra con questo titolo ospitata negli splendidi spazi della Torcera di Villa Arese Lucini a Osnago. L'esposizione, fortemente voluta da Giuseppe Brivio e Marco Ripamonti (poi fondatori dell'associazione Banlieue) era stata promossa dall'ANPI di Lecco e patrocinata dal Comune di Osnago, nell'ambito del progetto La guerra dell'arte. La guerra è finita? ragionava – attraverso i lavori di quattordici artisti contemporanei – sul tema della guerra e della libertà d'espressione, due motivi capaci di suggerire percorsi di riflessione importanti. Nel 2011 l'esperienza ha avuto un seguito, per volontà della Fondazione Ciceri Losi e dei Musei Civici di Lecco, con la mostra Articolo 11, allestita presso la Torre Viscontea di Lecco. Due mostre emotivamente coinvolgenti, alle quali speravo davvero di poter dare un seguito. L'occasione di tornare sull'argomento arriva proprio oggi, in occasione del centenario della prima guerra mondiale, grazie alla richiesta del Consorzio di Villa Greppi.

Questa nuova collettiva si collega con un abbraccio stretto alle due precedenti e riprende il filo di un discorso che da sempre motivo di essere proseguito.

Nonostante la ricorrenza ufficiale, la mostra di Villa Greppi non si riferisce solo al primo conflitto mondiale. In anni in cui la violenza si respira ogni giorno, abbiamo preferito raccontare LE guerre di tutti i tempi, non pensandole come un ricordo storico, ma sentendole come fatto purtroppo sempre attuale.

Espressione sensibile della società che la genera, l'arte ha spesso avuto un ruolo fondamentale nella riflessione sulla violenza e sui conflitti. L'arte combatte da anni la stessa battaglia, la sua piccola grande guerra contro la privazione della libertà, contro gli abusi, contro le ingiustizie, Straordinario veicolo di denuncia (oltre che ideologico) l'arte è in grado di fare riflettere, di rendere racconto un pensiero astratto, di manifestare disagi, di dare corpo alle voci.

La mostra di Villa Greppi, come le due precedenti, riunisce artisti di generazione e linguaggi diversi, mettendoli in dialogo. Sguardi differenti ma tutti emozionanti, forti, spietati nell'analisi della brutalità del conflitto – qualsiasi conflitto sia – e dell'immotivata violenza generata dalle guerre di tutti i tempi. Perché non esiste guerra giusta. E perché, purtroppo, la guerra non è mai finita. Un tema che ci vede coinvolti tutti. Senza esclusione. E che a tutti saprà parlare.

Simona Bartolena  
(curatrice della mostra)



Nicola Zaccaria



Armando Fettolini

## **Gli artisti invitati**

**Simone Casetta  
Samuel Fortunato  
Lorenzo Pacini  
Armando Fettolini  
Andrea Cereda  
Dolores Previtali  
Elena Mutinelli  
Paolo Dolzan  
Fabio Mauri  
Giovanni Sesia  
Giuseppe Monguzzi  
Nicola Zaccari a  
Gianni Bolis  
Orazio Variego  
Sergio Battarola  
Giuliano Collina  
Ernesto Longobardi**



Paolo Dolzan

**INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 7 MAGGIO ORE 21,00**

Antico Granaio di Villa Greppi  
via Monte Grappa, 21  
Monticello Brianza

orari d'apertura  
sabato e domenica dalle 15,00 alle 19,00  
venerdì dalle 8,30 alle 12,15

